

A Conscio i giovanissimi di Ac s'incontrano virtualmente

E' tempo di coronavirus, non si può uscire, non ci si può incontrare, non si possono fare gli incontri che solitamente animano le nostre comunità parrocchiali e allora quale possibile soluzione?! Il gruppo Acg di Conscio, per mantenere i contatti con i ragazzi, da diverse settimane, ha ripreso i suoi incontri attraverso la piattaforma "Google Meet". Abbiamo intervistato una delle animatrici, Elena Mula, che, insieme ad altri, guida, anche in questo "speciale tempo di clausura", il percorso "educativo e formativo".

"Dopo una programmazione condivisa, l'Acg di Conscio è partita a ottobre scorso - ci dice Elena -, ci incontriamo tre volte al mese, solitamente la domenica sera. Siamo otto educatori tra i 23 e i 28 anni, c'è chi va all'università e chi lavora. Nel nostro percorso siamo affiancati da don Riccardo De Biasi, vicario parrocchiale di Casale sul Sile, che ci supporta dal punto di vista liturgico e spirituale. I ragazzi che partecipano costantemente sono circa 15 e frequentano le superiori. Lungo il corso dell'anno abbiamo e stiamo affrontando diverse tematiche: quest'anno in particolare abbiamo parlato del tempo, seguendo la traccia del centro diocesano «Qui è ora». Dal tempo, poi, siamo passati alla pazienza nelle relazioni e nel raggiungere i propri obiettivi e alla fedeltà verso una passione. Tutte le tematiche - continua Elena - sono affrontate a partire da una modalità ludica e divertente

(un gioco) per poi offrire spunti per la riflessione personale e la condivisione in gruppo. Quando potevamo, ci riunivamo anche per mangiare una pizza e fare qualche gioco... questi incontri hanno lo scopo di creare gruppo e senso di appartenenza alla comunità, sperando che alcuni di questi ragazzi, in un futuro prossimo, decidano di impegnarsi per un servizio in parrocchia. Nel periodo di Natale abbiamo anche organizzato un campo invernale di 3 giorni a Musestre".

A partire da marzo, conclude Elena, "abbiamo dato il via a una serie di incontri virtuali su Meet. I ragazzi sono entusiasti di stare con noi. Le modalità sono sempre le stesse: dopo un breve saluto, facciamo un gioco divertente tipo quiz da fare sul web e poi proponiamo un'attività di riflessione: la settimana scorsa abbiamo chiesto ai ragazzi di pensare a due oggetti che in questo periodo hanno un ruolo importante, negativo o positivo, perché li fanno diventare improduttivi oppure, al contrario, sono uno stimolo e una ricchezza. Visto che funziona, continueremo questi incontri «virtuali» fino al termine dell'anno pastorale". Più in generale. La comunità parrocchiale di Conscio continua a informare sulla vita del paese e della parrocchia attraverso i post su Whatsapp, i gruppi e le pagine Facebook, dove viene pubblicato e diffuso settimanalmente il notiziario parrocchiale. *(Christian Bison)*